

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Dire Fare. Studiare! Insieme per non disperderci.

Capofila

Codice Fiscale	90064410401
Denominazione	Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI - APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
03172770400	Paesaggi Educativi APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90038550407	VAR Associazione Ragazzi ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90063350400	Amici di don Baronio APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Dire Fare. Studiare! Insieme per non disperderci.
Data inizio	18/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	70
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	100
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20
Disabili	5
Giovani (entro i 34 anni)	20

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	La popolazione di bambini e ragazzi del Distretto è eterogenea dal punto di vista socioculturale e geografico. In alcuni Comuni l'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è più alta della media provinciale. È presente un flusso migratorio interno, spesso con situazione socioeconomica disagiata e assenza di rete familiare/sociale di supporto che determina un'anticipazione della richiesta di
----------------------	---

	<p>autonomia dei minori non adeguata all'età. La crisi internazionale e sanitaria degli ultimi anni ha determinato anche a livello locale situazioni di difficoltà e disagio con ripercussioni sui minori ai quali non sempre viene garantito sostegno per l'apprendimento e il supporto dell'adulto per interiorizzare strumenti volti ad affrontare compiti scolastici sempre più complessi.</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare il lavoro di rete tra le associazioni e con le altre agenzie educative del territorio; - Creare percorsi di cooperazione tra gli enti partner perché traggano beneficio dalle diverse conoscenze/esperienze condivise; - Supportare gli alunni più fragili nel loro percorso di apprendimento; - Fornire agli alunni stranieri occasioni di apprendimento della lingua italiana; - Valorizzare le attitudini di ciascuno ed attivare percorsi di collaborazione tra i ragazzi; - Aumentare il grado di autonomia dei minori e migliorare il senso di autoefficacia rispetto al proprio apprendimento; - Fornire a genitori, educatori e volontari strumenti pratici per supportare i giovani nel loro percorso scolastico; - Facilitare la socializzazione tra i partecipanti.
Descrizione generale del progetto	<p>Con il progetto si vogliono incentivare misure di contrasto alla dispersione, abbandono scolastico e isolamento sociale, fornendo agli studenti svantaggiati maggiori possibilità in termini di apprendimento, socializzazione e accesso ad opportunità culturali/educative.</p> <p>Le attività saranno rivolte ai preadolescenti del Distretto ed agli adulti che, a vario titolo, se ne occupano.</p> <p>Le azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Az. 1: Dire, fare. Rete! - Az. 2: Studiare: un gioco da ragazzi - Az. 3: Non solo scuola - Az. 4: SOSstegno agli adulti <p>In continuità con il progetto attualmente in corso si realizzerà un doposcuola a Savignano s/r per preadolescenti, l'innovazione consisterà nell'aumentare i giorni di apertura e nel proporre un pomeriggio di attività di socializzazione.</p> <p>Le azioni innovative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi pomeridiani di mentoring per potenziare a livello individuale la fiducia nelle proprie possibilità a Gatteo e a San Mauro P. (a San Mauro il progetto sarà rivolto ai bambini delle ultime classi della scuola primaria); - percorso di apprendimento della lingua italiana individuale e di gruppo per ragazzi stranieri a Gatteo; - uscite culturali in musei delle scienze per sperimentare quanto appreso sui libri; - colloqui con professionisti per fornire alle famiglie e ai volontari gli strumenti per supportare i minori nel loro percorso scolastico e di vita; - momenti di supervisione con una pedagoga per educatori e volontari, volti a sostenerli nel loro operato.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Le azioni prevedono la collaborazione degli Istituti Comprensivi di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano s/r per promuovere le attività, coordinare le azioni pomeridiane con quelle mattutine e disporre l'invio di alcuni ragazzi con particolari situazioni di svantaggio o con necessità di recupero scolastico.</p> <p>Si collaborerà anche con i Servizi Sociali Territoriali dei Comuni interessati per accogliere alcuni minori in situazioni di fragilità.</p>

	<p>Si promuoveranno le attività anche con i frati di Longiano e le parrocchie di Savignano e Gatteo, che a loro volta faranno conoscere le iniziative ai loro gruppi composti da adolescenti e giovani. A Gatteo e a Savignano gli spazi per lo svolgimento delle attività (Azione 2) saranno messi a disposizione dagli enti religiosi.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>. Attività di sostegno scolastico: presso Circolo e Oratorio Santa Maria di Castelveccchio a Savignano s/r e presso la parrocchia di Gatteo</p> <p>. Percorso di mentoring: presso scuola secondaria di Gatteo e scuola primaria di San Mauro Pascoli</p> <p>. Sportello di consulenza con esperti: Savignano s/r</p> <p>. Attività di supervisione per adulti: nelle sedi degli enti</p> <p>. Attività di socializzazione e uscite: Savignano sul Rubicone, Museo del Calcolo Matematico a Pennabilli, Museo del Balì.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia verrà utilizzata ai fini dell'apprendimento come strumento compensativo per chi ha difficoltà negli apprendimenti, l'interfaccia accattivante e il richiamo al gioco ne favorisce l'uso anche per chi si avvicina per la prima volta ad una nuova lingua.</p> <p>Verranno utilizzati i social network per promuovere le attività con i giovani e le famiglie.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Tutti gli enti partner parteciperanno agli incontri di rete per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni (Az. 1).</p> <p>In queste occasioni si raccoglieranno anche le esigenze formative dei volontari e degli educatori impegnati nel progetto per offrire loro un momento di supervisione con una pedagoga e/o una consulenza con un'altra figura professionale (Az. 4).</p> <p>Oratorio Homo Viator ANSPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento, monitoraggio e rendicontazione - realizzazione di un doposcuola per i ragazzi della scuola secondaria di I grado a Savignano (Az. 2) <p>Rispetto allo scorso anno vi sarà un ampliamento delle giornate di apertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di attività di socializzazione per preadolescenti a Savignano (Az. 3). Dopo i compiti, un pomeriggio a settimana, saranno organizzate attività aggregative. <p>Amici di don Baronio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a disposizione di spazi per professionisti che possano svolgere consulenze a famiglie, volontari e/o educatori su orientamento scolastico, difficoltà dell'apprendimento, strategie cognitive (Az. 4) - organizzazione, gestione e calendarizzazione delle richieste di consulenze per adulti <p>Paesaggi educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un intervento pomeridiano di mentoring con il coinvolgimento dei ragazzi con bisogno di recupero e di quelli che hanno un buon profitto (Az. 2) <p>Rispetto allo scorso anno è stata inserita la metodologia del mentoring e si è deciso di attivare il percorso a San Mauro P., su richiesta dell'Istituto Comprensivo, nelle scuole primarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a disposizione di una pedagoga volontaria per la formazione e la supervisione per tutti i volontari degli enti coinvolti (Az. 4) <p>VAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di uscite presso musei delle scienze (Az. 3)

	- organizzazione di un percorso singolo o di gruppo per studenti stranieri delle scuole secondarie per aiutarli ad acquisire maggiori strumenti linguistici (Az. 2).
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>L'Azione 1 vuol consolidare la cooperazione tra gli enti partner aumentando la capacità di lavorare in rete tra loro e con altre agenzie educative del territorio. Si auspica di realizzare almeno cinque incontri di rete.</p> <p>Con l'azione 2 si vogliono sostenere i minori nel loro percorso di studio recuperando le lacune scolastiche, evitando le bocciature, riducendo gli svantaggi e diminuendo così il rischio di dispersione scolastica.</p> <p>Si cercherà di creare ambienti collaborativi e inclusivi per permettere agli studenti di sentirsi parte di un gruppo, facilitando la socializzazione tra i partecipanti.</p> <p>L'azione 2 vuole, inoltre, aumentare gradualmente l'autonomia dello studente in difficoltà che sa correggere i suoi errori sostenuto dai compagni, vuol offrire una metodologia strutturata rispetto al metodo di studio, puntando sull'apprendere ad apprendere.</p> <p>Si auspica anche una miglior padronanza della lingua italiana da parte dei giovani stranieri, in particolare di coloro che sono in prima alfabetizzazione.</p> <p>L'azione 3 vuol contrastare il senso di solitudine degli adolescenti, si vogliono creare occasioni strutturate di incontro aumentando le possibilità di creare amicizie e di sentirsi maggiormente efficaci nell'agire i contesti relazionali.</p> <p>Con le uscite ai musei si vuol far sperimentare praticamente ciò che si studia a scuola attraverso la metodologia dell'imparare facendo, avvicinando alle materie STEM.</p> <p>Con l'azione 4 educatori, volontari e famiglie acquisiranno strumenti concreti e nuove metodologie per poter sostenere i minori con difficoltà di apprendimento e/o difficoltà di comprensione della lingua.</p> <p>Inoltre, le famiglie dei minori, in particolare di quelli a rischio povertà educativa, potranno beneficiare di momenti di confronto con professionisti per aumentare la loro consapevolezza sul percorso da intraprendere per sostenere il bambino negli apprendimenti, far conoscere gli iter burocratici, offrir loro strategie per aumentare l'autostima.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto vuol agire su fattori individuali, contestuali e sociali per prevenire la dispersione scolastica e diminuire il rischio di povertà educativa.</p> <p>Nei giovani aumenterà la consapevolezza delle proprie risorse, il senso di autoefficacia e di responsabilità verso il proprio percorso scolastico e di crescita.</p> <p>Nei territori verranno riproposte alcune attività che lo scorso anno hanno avuto buoni risultati andando a rispondere alle esigenze delle famiglie (attività di supporto allo studio) e se ne attiveranno di nuove in altri Comuni.</p> <p>Aumenteranno le conoscenze dei volontari nell'offrire strumenti concreti per facilitare gli apprendimenti e compensare le difficoltà scolastiche, inoltre le famiglie potranno accedere a colloqui di orientamento con professionisti cercando di facilitare l'accesso ai servizi territoriali.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Attraverso l'azione 1 si cercheranno le strategie per poter coinvolgere i diversi territori e i beneficiari stessi delle azioni. Saranno i volontari delle associazioni della rete a essere i promotori delle azioni e a supportare il processo di animazione nelle comunità.</p> <p>L'azione 2 prevede il coinvolgimento degli Istituti Comprensivi per l'individuazione degli studenti in difficoltà da coinvolgere nelle azioni. Si cercherà di responsabilizzare i preadolescenti verso il proprio percorso, avendo cura dei materiali di studio, partecipando in maniera attiva alle attività proposte, cercando</p>

	<p>di impegnarsi in prima persona per ottenere degli avanzamenti nel proprio percorso di studi.</p> <p>Si lavorerà in concertazione col territorio e le associazioni perché le proposte possano arrivare alle famiglie più in difficoltà e con minori strumenti economici e culturali, si chiederà alle famiglie stesse di essere partecipi al percorso affiancando i figli in un processo di maggior autonomia.</p> <p>Alle stesse famiglie verranno proposti colloqui con professionisti perché possano essere guidati nell'accesso ai servizi, nel conoscere maggiormente le possibilità offerte dal territorio, nel conoscere gli iter burocratici, per ottenere un maggior coinvolgimento nel percorso scolastico evitando di delegare a scuola e servizi il percorso futuro dei figli.</p> <p>I volontari delle associazioni saranno dotati di strumenti e metodologie pratiche che li renderanno maggiormente coinvolti nelle attività e più consapevoli delle loro azioni.</p> <p>Verranno utilizzati i social come strumento di promozione delle attività.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	45

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	21595
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	4700
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	26295

Azioni

1

TITOLO	SOSStegno agli adulti
DESCRIZIONE	<p>Gli educatori e i volontari coinvolti nel progetto potranno richiedere la supervisione di una pedagoga volontaria che si recherà nei luoghi di studio per osservare il loro operato e per ricevere indicazioni e consigli su come gestire alcune problematiche di apprendimento e relazionali.</p> <p>Sarà messa a disposizione l'esperienza di chi ha lavorato per anni nel campo dell'apprendimento, la pedagoga fornirà assistenza e aiuto ai volontari e agli educatori, diminuendo così il senso di frustrazione che può insorgere in chi si trova ad operare in contesti educativi con utenti fragili.</p> <p>Presso i nuovi locali ristrutturati di Amici di don Baronio verranno ospitati alcuni professionisti (es. psicologo, logopedista, pedagoga, psicomotricista) per realizzare brevi percorsi di consulenza (massimo tre incontri per nucleo familiare) per i genitori rispetto ad alcune difficoltà che loro o gli educatori hanno osservato nel minore.</p> <p>Non saranno percorsi diagnostici né potranno sostituire percorsi terapeutici e/o di riabilitazione, ma saranno momenti di orientamento e di primo accesso per quelle famiglie che di solito vengono intercettate dalle associazioni, ma che hanno difficoltà ad accedere ai servizi territoriali.</p>

	Le tematiche dei colloqui verteranno sull'apprendimento e l'orientamento scolastico.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;MAG26;

2

TITOLO	Dire, fare. Rete!
DESCRIZIONE	Gli enti partner si incontreranno almeno cinque volte per coordinare le azioni, monitorare l'andamento delle attività, valutare gli interventi in senso sia quantitativo che qualitativo. Sarà anche l'occasione per confrontarsi sugli aspetti educativi e sull'impatto che ha il progetto sul territorio; gli incontri di rete saranno anche il luogo per attivare nuove collaborazioni con i soggetti pubblici e privati del territorio. Le attività saranno promosse negli Istituti Comprensivi e presso i Servizi Sociali Territoriali per poter creare delle sinergie che possano durare anche in futuro.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;GIU26;

3

TITOLO	Non solo scuola
DESCRIZIONE	<p>Ai ragazzi partecipanti alle attività previste nell'azione 2 verranno proposte attività di socializzazione (uscite sul territorio, gioco libero e strutturato, sport), le proposte verranno scelte a seconda del gruppo che si creerà. Le attività proposte saranno aperte anche agli altri ragazzi del Distretto.</p> <p>A Savignano sul Rubicone presso i locali del doposcuola (quartiere Castelvechio) un pomeriggio a settimana, dopo i compiti, verranno svolte tali attività socializzanti e aggregative.</p> <p>Saranno poi svolte almeno due uscite a musei delle scienze per sperimentare ciò che si studia sui libri di scuola. Sarà un'occasione importante per tutti quei ragazzi che non hanno accesso ad attività culturali.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24;OTT25;

4

TITOLO	Studiare: un gioco da ragazzi
DESCRIZIONE	<p>A Savignano verrà data continuità al doposcuola per i ragazzi delle scuole secondarie di I grado. Elementi innovativi: maggior numero di giorni di apertura e realizzazione di momenti di socializzazione dopo i compiti (un pomeriggio a settimana). L'attività è importante per il territorio perché i servizi presenti non riescono a soddisfare, in termini quantitativi, le richieste delle famiglie. Il doposcuola sarà aperto cinque giorni alla settimana per due ore per sei mesi con la presenza di due educatori.</p> <p>A San Mauro P. e a Gatteo verranno attivati gruppi pomeridiani di mentoring coinvolgendo alcuni studenti in difficoltà segnalati dalle insegnanti. Su richiesta dell'Istituto Comprensivo a San Mauro P. l'attività sarà rivolta alle ultime classi della scuola primaria, agendo così in un'ottica di prevenzione per eventuali problematiche che possono riscontrarsi nelle scuole secondarie. Si svolgeranno due incontri a settimana di due ore ciascuno per cinque mesi. Saranno presenti due educatori.</p> <p>L'azione del mentoring viene introdotta per potenziare a livello individuale negli studenti la fiducia nelle proprie possibilità, trasformando il sostegno negli apprendimenti in aiuto rispetto al proprio progetto di vita. Spesso ai bassi</p>

	<p>rendimenti scolastici si accompagna una scarsa fiducia nelle proprie possibilità, un abbassamento nelle aspettative future e una visione molto incerta rispetto alla realizzazione dei propri sogni.</p> <p>Essendo un'azione educativa, il mentoring si esplicherà anche in azioni dirette come il dialogo individuale, ma soprattutto lascerà la sua traccia in tutte le azioni di rinforzo rispetto alle singole identità, di orientamento in relazione agli obiettivi futuri, di miglioramento nelle relazioni.</p> <p>A Gatteo verranno attivati percorsi di apprendimento della lingua italiana per preadolescenti e adolescenti del territorio. L'attività sarà svolta da volontari e supervisionata da educatori e pedagogisti. L'attività si svolgerà due volte a settimana (un'ora e mezza di lezione) per nove mesi.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24;OTT25;